

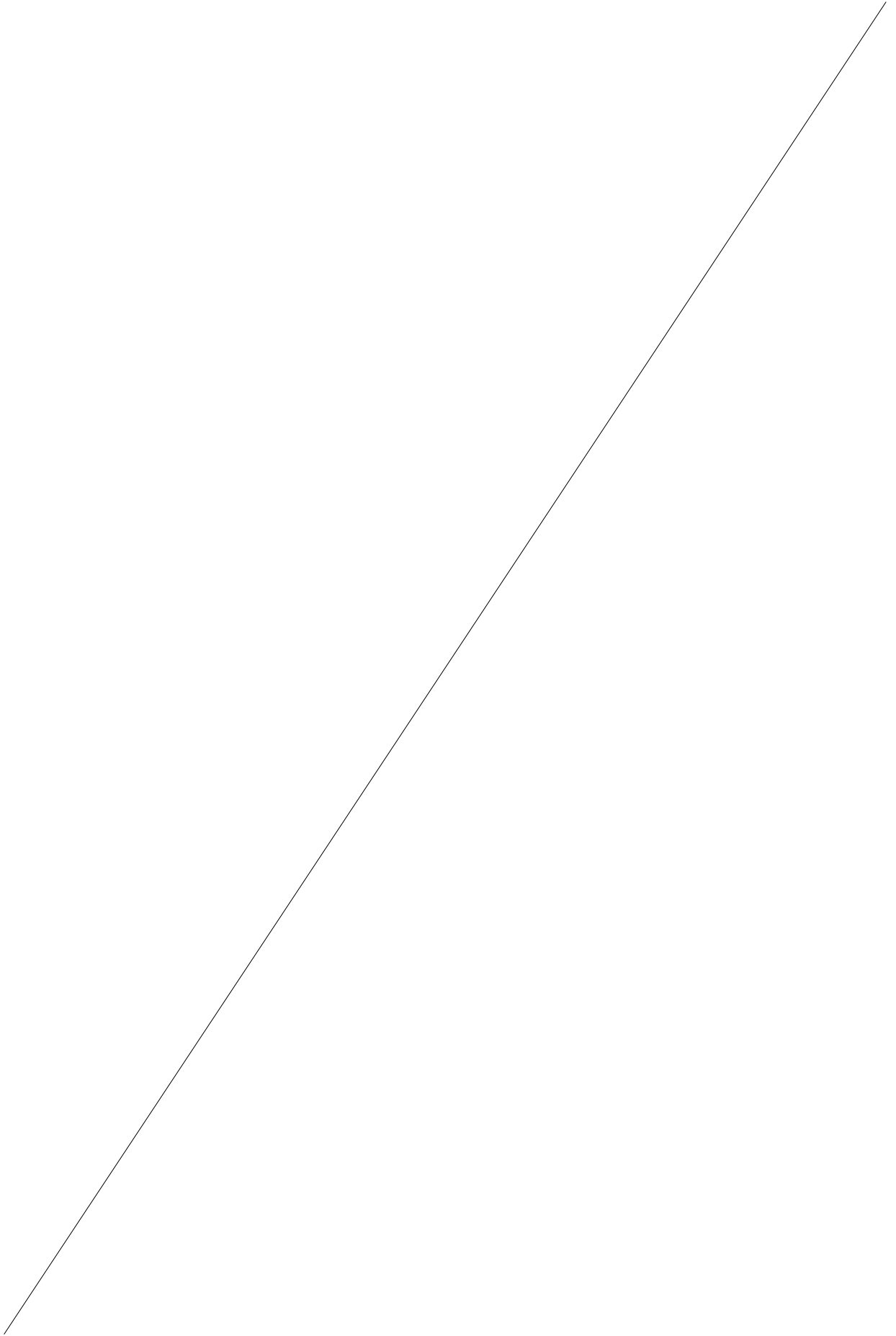


CITTA' DI ASTI

**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7
in data 24/03/2026**

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	SI
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	NO
Marco GALVAGNO	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	SI
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	NO
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ASTI E IL COMUNE DI ASTI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO PUBBLICO ACQUEVIVE 2026 PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CORPI IDRICI PIEMONTESI APPROVAZIONE BOZZA

Premesso che:

- la Direttiva Quadro sulle Acque dell'Unione europea (UE), adottata nel 2000, stabilisce le linee programmatiche per la tutela delle risorse idriche europee, sottoposte a sempre maggiore stress a causa delle attività economiche, della crescita della popolazione e dell'urbanizzazione;
- la Regione Piemonte con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 ha approvato l'aggiornamento del Piano di tutela delle acque (PTA), strumento finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e più in generale alla protezione dell'intero sistema idrico superficiale e sotterraneo piemontese, che si pone, tra le altre, la finalità di accentuare il ricorso a un'intensa attività di concertazione, cooperazione e coordinamento tra le diverse istituzioni coinvolte, al fine di una maggiore democraticità ed efficienza all'intero sistema dei poteri locali accomunati dalle responsabilità di tutela e razionale utilizzazione del patrimonio idrico piemontese, e perseguire il coinvolgimento diretto e la condivisione delle comunità locali interessate dagli interventi sul territorio;

Preso atto che l'art. 15 della Legge n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Atteso che la DGR n. 19-1953 del 10/12/2025 con cui la Regione Piemonte ha approvato il Bando pubblico "AcqueVive 2026" per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi, finalizzato al finanziamento di interventi di riqualificazione dell'ecosistema fluviale e lacustre piemontese al fine del mantenimento o recupero del buono stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee, in conformità con i contenuti della pianificazione di settore distrettuale e regionale; il Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdG Po-2021) ed il Piano di tutela delle acque (PTA) identificano il reticolo significativo, le pressioni prevalenti, lo stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee e le misure necessarie per il loro risanamento;

Rilevato che:

- nell'ambito del Bando regionale risultano finanziabili, tra gli altri, interventi relativi alla KTM 4 "Bonifica di siti contaminati", tra cui interventi di caratterizzazione delle acque sotterranee svolti dalle Province ai sensi dell'art. 244 del d.lgs 152/2006 e finalizzati all'identificazione del responsabile della contaminazione;
- con riqualificazione dei corpi idrici si intende un insieme integrato e sinergico di azioni e tecniche con l'obiettivo di migliorare lo stato ecologico dei corsi d'acqua, prevedendo azioni per migliorarne la qualità chimico-fisica, la qualità idromorfologica e la qualità biologica;
- il bando prevede il finanziamento per il risanamento e il miglioramento delle condizioni ecologiche e morfologiche sia di corpi idrici superficiali che di acque sotterranee, prevedendo in particolare l'accoglimento di progetti inerenti la misura "KTM 4 - Bonifica di siti contaminati (inquinamento storico compresi i sedimenti, acque sotterranee e suolo)";

Considerato che:

- le acque sotterranee dell'area urbana del Comune di Asti sono interessate dalla presenza di solventi alogenati, presenza riscontrata nell'ambito di uno studio condotto dal Dipartimento astigiano dell'A.R.P.A. nel 2004 e confermata nel corso di indagini ambientali condotte nelle procedure di bonifica;
- non è stato sino ad ora possibile caratterizzare compiutamente tali sorgenti di contaminazione né tantomeno individuarne le cause ed i relativi eventuali responsabili;

Ritenuto che:

- sia opportuno predisporre un progetto per la definizione di un intervento di caratterizzazione delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 244 del d.lgs. 152/06 finalizzati all'identificazione del/i responsabile/i della contaminazione limitato alla sola matrice acque sotterranee, così come previsto dalla misura g) dell'Allegato A del bando regionale di cui trattasi;
- si possa addivenire, di concerto tra la Provincia di Asti e il Comune di Asti, alla stipula di un accordo che consenta di mettere a punto, in modo coordinato, una serie di azioni finalizzate alla partecipazione al bando regionale;

Rilevato che il Bando regionale prevede che i soggetti possono stipulare accordi tra loro attraverso apposita convenzione, ai fini della presentazione congiunta della domanda, e che sia ammissibile un massimo di due domande per ciascun soggetto;

Richiamate dunque le disposizioni di cui all'articolo 30 del Decreto Legislativo 267/2000 in materia di convenzione quale strumento espressamente finalizzato allo svolgimento di funzioni e servizi determinati tra gli enti locali in modo coordinato;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere all'approvazione della bozza di convenzione qui allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267 del 18.8.2000 dal dirigente del settore interessato sotto il profilo della regolarità tecnica e dal responsabile del settore economico finanziario sotto il profilo della regolarità contabile;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 d.lgs 267/2000;

Ritenuto inoltre di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs 267/2000, stante l'urgenza di sottoscrivere la convenzione, redigere il progetto finalizzato alla partecipazione al bando "Acque Vive" e presentare la relativa istanza entro il 14/04/2026;

Su proposta dell'Assessore Luigi Giacomini;

LA GIUNTA a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare la bozza di Convenzione tra la Provincia di Asti e il Comune di Asti per la partecipazione al Bando pubblico "AcqueVive 2026", allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. di demandare la sottoscrizione della Convenzione al Sindaco.

3. di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica per dare attuazione alla Convenzione di che trattasi.
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.
5. di incaricare il dirigente proponente per la trasmissione della presente deliberazione alla Provincia di Asti.

Infine, per le motivazioni indicate nelle premesse, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del d.lgs n. 267 del 18/08/2000.